SR-CAL|21/10/2021|DECRETO 279

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale per la Calabria

Gioiosa Ionica (RC). Villa Romana del Naniglio. Restauro elementi decorativi e messa in sicurezza strutture. D.M. 4 giugno 2019 - Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) Importo finanziato € 15.000,00. A.f. 2020 CUP: F67E19000310001

(Intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Il Sottoscritto dott. Salvatore Patamia Direttore del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
VISTO DECRETO-LEGGE 01 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 2.03.2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della cultura";
VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 57 del 9.07.2019, prot. n. 10951 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 4.06.2019 relativo Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2019 e 2020 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 27.06.2019;
VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Restauro elementi decorativi e messa in sicurezza strutture" della Villa Romana del Naniglio a Gioiosa Ionica (RC) per l'importo complessivo di € 15.000,00 a.f. 2020;
VISTA la nota prot. 5023 del 20.08.2019 con la quale questo Segretariato chiedeva agli Istituti la trasmissione delle proposte di conferimento incarico di rup, gruppo di progettazione ed ufficio di direzione lavori per gli interventi inseriti nella programmazione di cui ai punti precedenti;
VISTA la nota prot. 7026 del 3.10.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia assunta al prot. 6294 del 15.10.2019 con la quale si proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso la stessa Soprintendenza;
VISTA la nota prot. 7026 del 3.10.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia assunta al prot. 6294 del 15.10.2019 con la quale si proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso la stessa Soprintendenza;
VISTA la nota prot. 6583-P del 24.10.2019 con la quale si nominava R.U.P. e si costituiva il gruppo di progettazione e l'ufficio di Direzione dei Lavori;
VISTA la nota prot. 2049 del 8.04.2020 con la quale si rimodulava il gruppo di progettazione;
VISTA la nota prot. 2980 del 27.05.2021 con la quale si rimodulava l'ufficio di Direzione dei lavori;
VISTA la nota prot. 8030 del 17.09.2021 acquista al prot. 5373 del 21.09.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva il progetto dei lavori di "Restauro elementi decorativi e messa in sicurezza strutture" della Villa Romana del Naniglio a Gioiosa Ionica (RC) per un importo complessivo di € 15.000,00;
VISTO il verbale di validazione del progetto;
VISTO il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 31.03.2018;
CONSIDERATO che il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di cui era stato validato dal Responsabile del Procedimento ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e presentava una spesa complessiva di **€ 15.000,00**;
VISTA la nota acquisita al prot. 5131 del 5.09.2021 con la quale il RUP trasmetteva proposta di determina a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori di cui ai punti precedenti le seguenti modalità di scelta:

a) Scelta della procedura di affidamento: "affidamento diretto" ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 che stabilisce l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D .Lgs. n.50/2016;
b) Modalità: affidamento diretto mediante emissione di Trattativa Diretta sulla piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l'operatore economico Impresa Sante Guido Restauro opere d'arte. Roma. Via Emanuele Filiberto 130 - 00184 P.I. 06562760584 C.F. GDUSNT60C19D086E;
c) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo);

CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

RICHIAMATI:

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: *"… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…*"

- l'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 che stabilisce l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D .Lgs. n.50/2016*";*

- *l*'art. 36, c. 2 lett. A del D. Lgs. 50/2016 laddove si afferma che: *"per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";*

VISTO il D.S.R. n. 254 del 25.09.2021 con il quale questa Amministrazione, ritenendo opportuno aderire alle richieste della Soprintendenza Competente si determinava a contrarre per l'affidamento dei lavori di che trattasi;

VISTA la nota prot. 5642 del 01.10.2021 con la quale veniva emessa T.D. 1850567 con oggetto "Gioiosa Ionica (RC) Villa Romana del Naniglio. Restauro elementi decorativi e messa in sicurezza strutture. CUP: F67E19000310001 - CIG (SIMOG): 891376820E." invitando l'operatore economico Sante Guido PI 06562760584 con sede in Via delle Quattro Fontane in Roma, indicato dal RUP, a produrre offerta;

VISTA l'offerta acquisita al prot. 5775-A del 08.10.2021, pervenuta per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della centrale di committenza Consip con la quale l'impresa Sante Guido PI 06562760584 con sede in Via delle Quattro Fontane in Roma offriva per l'esecuzione dei servizi sopra citati un ribasso pari al 5,17% sull'importo a base di gara;

VISTA la nota prot. 5818 del 12.10.2021 con la quale si richiedeva al R.U.P. la certificazione della congruità dell'offerta di cui al punto precedente;

VISTA altresì la nota prot. 5897-A del 15.10.2021 avente ad oggetto: *"Gioiosa Ionica (RC) Villa Romana del Naniglio. Restauro elementi decorativi e messa in sicurezza strutture. CUP: F67E19000310001 - CIG (SIMOG): 891376820E - Congruità offerta operatore economico."* Con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Funzionario archeologo dott. Alfredo Ruga certificava la congruità dell'offerta dell'operatore economico;

ACQUISITE le verifiche dei requisiti attraverso il sistema AVCpass dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO che nulla osta all'ulteriore corso del procedimento;

Il sottoscritto Direttore

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata;

2) L'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della Trattativa Diretta n. 1850567-2021 con oggetto: ***"Gioiosa Ionica (RC) Villa Romana del Naniglio. Restauro elementi decorativi e messa in sicurezza strutture. CUP: F67E19000310001 - CIG (SIMOG): 891376820E."*** all'impresa Sante Guido PI 06562760584 con sede in Via delle Quattro Fontane in Roma - per l'importo di € 12.416,26 (dodicimilaquattrocentosedici/3) oltre Iva corrispondente ad un ribasso del 5,17% sull'importo posto a base d'asta e comprensivo di € 429,3 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

3)La costituzione dell'impegno dell'importo complessivo lordo di € 13.657,89 (tredicimilaseicentocinquantasette/89) comprensivo di contributo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (€ 429,3) e Iva al 10% (€ 1241,63) sullo specifico finanziamento inserito nel 7) cap. 8099 – a.f. 2020 € 15.000,00 OA 232-2021.

LA STIPULA avverrà secondo la previsione la previsione agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti

pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici" mediante firma digitale del documento generato automaticamente dal sistema se l'importo aggiudicato sarà inferiore ad € 5.000,00 in caso contrario, al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione del Covid-19. Se di importo superiore al limite sopra citato, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e con bollo assolto virtualmente;

D I S P O N E:

-la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it;

- la trasmissione del presente Decreto per il seguito di competenza:
- al RUP dott. Alfredo Ruga
- al Servizio Bilancio e Programmazione;

MRM/VM

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

Firmato digitalmente da

SALVATORE VINCENZO PATAMIA

CN = PATAMIA SALVATORE VINCENZO
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT